



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Istituto Comprensivo Statale "CRISCUOLI" Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Gr.

Via Santoianni - 83054 SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV) - C.F. 91010410644

Cod.Mecc. AVIC87500G - Cod.Uni. UFC7IX - Tel. 0827 23108 - Fax 0827 215089 - Infanzia 0827 215213

<http://www.iccriscuoli.eu> email: avic87500g@istruzione.it PEC: avic87500g@pec.istruzione.it

Sezioni associate:			
"M.ROSSI DORIA"	# TORELLA DEI LOMBARDI	Telefono 0827 44417	email: scuolatorella@gmail.com
"L. DE SIMONE"	# GUARDIA LOMBARDI	Telefono 0827 41075 - 41228	email: scuolaguardia@gmail.com
"A. MORO"	# MORRA DE SANCTIS	Telefono 0827 43041	email: scuolamorradefsanctis@gmail.com
"V.R. SANTOLI"	# ROCCA SAN FELICE	Telefono 0827 43025	email: scuolasantoli@gmail.com

IC CRISCUOLI
GIOVENTÙ LONGOBARDA

Documento protocollato digitalmente

Sant'Angelo dei Lombardi li 02/09/2019

Agli atti della scuola, Albo, Sito Web
Ai docenti
Ai genitori
Agli alunni

Oggetto: *atto di Indirizzo e linee guida per il Collegio Docenti ai fini dell'integrazione/aggiornamento del POFT triennale 2019/2022 ai sensi del D. Lgs. n. 165/2001 e della legge 107/2015.*

In vista dell'imminente avvio dell'anno scolastico, con il presente documento si indicano **le linee guida e gli orientamenti** integrativi in ordine al Piano dell'Offerta Formativa di revisione annuale e Triennale, miranti a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli "propri" di sviluppo e di significativa identità della nostra scuola sul territorio al fine di orientare l'attività del Collegio dei docenti.

Il Dirigente scolastico in un'ottica di miglioramento continuo e secondo il principio della leadership diffusa o partecipata ritiene opportuno, in seguito ad una lettura attenta delle valutazioni e delle riflessioni conclusive emerse nel precedente a.s, proporre le seguenti indicazioni:

AREA INCLUSIONE/BES

Essendo la nostra una scuola che si contraddistingue per un consistente e progressivo sviluppo, anche in maniera sperimentale, di azioni rivolte all'inclusività ed al contrasto del disagio, anche in considerazione delle modifiche in corso al contesto socioeconomico e culturale di riferimento, occorre proseguire con le azioni di supporto nell'area BES, attraverso le seguenti azioni:

- 1) l'organizzazione di percorsi di recupero degli apprendimenti per i discenti in situazioni di disagio socioculturale e/o socioeconomico;
- 2) l'attivazione, ove necessario, di progettualità dedicate all'ascolto ed all'educativa socio-culturale, anche in sinergia con gli enti preposti;
- 3) il proseguimento dei percorsi di musicoterapia in orario curriculare (per le classi dei vari ordini di scuola), per favorire agli alunni D.A. in situazione di gravità la piena inclusione scolastica;
- 4) il proseguimento ed il miglioramento delle azioni connesse al protocollo IPDA;

- 5) la realizzazione di progetti d'inclusione specifici per alcuni alunni dell'Istituto (in primis per quelli affetti da disabilità gravi). Saranno i vari Consigli di classe ad indicare le tipologie di interventi necessari;
- 6) la Presa d'atto del Nuovo decreto inclusione (decreto legislativo n. 96 del 7 agosto 2019) per avviare le azioni propedeutiche alla sua entrata in vigore prevista per l'a.s. 2020/2021.

FORMAZIONE DOCENTI METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quanto riguarda la formazione docenti e l'aggiornamento professionale, alla luce di quanto già espletato, sentite le esigenze manifestate dai docenti, occorrerà concentrarsi sulle seguenti tematiche:

- Attività di documentazione e di sperimentazione di metodologie didattiche innovative.
- Educazione civica alla luce delle innovazioni introdotte dalla legge 92/2019.
- Educazione linguistica (estendere il livello B2 in una lingua comunitaria al maggior numero possibile di docenti).
- Tinkering.
- Didattica per compiti autentici.
- “Educazione socio-affettiva”, comprendente anche argomenti come la sessualità, il bullismo, la comunicazione efficace, la *peer education*, le life skills (da estendere, se possibile, anche ai genitori interessati).
- “Stili di apprendimento”.
- “Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento”, anche nella scuola primaria e secondaria (utilizzo delle prove di lettura MT e di altri strumenti di osservazione).
- Organizzazione/partecipazione ad esperienze formative di rilievo su contesto nazionale.

SCUOLA DELL'INFANZIA

In merito alla Scuola dell'Infanzia, occorrerà proseguire con le esperienze di musicoterapia e psicomotricità e dare seguito all'introduzione precoce dello studio dell'inglese con madrelingua. Occorrerà proseguire nella didattica per compiti autentici, dando maggiore rilievo alla documentazione (non solo fotografica) dei percorsi svolti. Auspicabile la realizzazione di percorsi culturali in rete con le altre scuole dell'Ambito (es. progetto *Il treno dei bambini*).

SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola Primaria andranno proseguite le attività progettate e documentate con la didattica per compiti autentici ed andrà incrementata ed incentivata la realizzazione di “prodotti finali” di tipo visivo, testuale o drammaturgico anche in un'ottica di maggiore interlocuzione con le famiglie.

Occorrerà progettare dei percorsi di introduzione precoce della seconda lingua straniera e di sensibilizzazione rispetto allo studio degli strumenti musicali.

Occorrerà incrementare l'uso dei laboratori e l'interrelazionalità tra i plessi, anche attraverso la tecnologia.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

In merito alle azioni specifiche da implementarsi all'interno di questo segmento formativo, il Ds rileva che occorre una maggiore integrazione tra i plessi e che sono necessarie le seguenti azioni:

- 1) un'implementazione del lavoro dipartimentale;
- 2) un'ottimizzazione delle prove parallele (messa in parallelo del grado di difficoltà tra le discipline);
- 3) l'uniformazione del grado di rilevanza delle prove nella valutazione disciplinare. I docenti sono invitati a considerarle all'interno delle dinamiche valutative con il medesimo peso specifico delle prove considerate "ordinarie";
- 4) incrementare le opportunità di scambio e confronto tra i plessi e con le altre scuole, attraverso l'adesione, organizzazione ad eventi, manifestazioni, concorsi, ecc.;
- 5) continuare la valorizzazione e l'approfondimento della didattica per compiti autentici.

- A beneficio di **TUTTI I SETTORI FORMATIVI** andranno organizzate, coerentemente con i programmi svolti e con le tematiche trattate delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, muovendo dalla valorizzazione e dalla conoscenza del territorio e del patrimonio locale.
- Occorrerà procedere alla revisione completa del curriculum di Educazione Civica, alla luce delle recenti innovazioni di legge (legge 92/2019), riprogettando gli indicatori per i documenti di valutazione, i criteri, gli obiettivi e di traguardi.
- Necessaria una migliore organizzazione del lavoro all'interno delle commissioni, riducendo il numero dei componenti; spesso si è rilevata poca partecipazione fattiva e un contributo non equo. I componenti delle commissioni dovrebbero rappresentare tutti i plessi e settori (un solo componente per settore e plesso).
- Occorre suddividere ogni commissione in sottocommissioni con compiti specifici da espletare.
- Per le attività di **Orientamento** si propone di continuare a tralasciare la visita verso gli istituti superiori del territorio, lasciando facoltà alle famiglie di accompagnare i propri figli agli *Open Day* offerti dalle scuole superiori. Si recepisce la proposta di concludere il pacchetto orientativo entro il mese di Dicembre.

Sempre in relazione a **tutti i segmenti formativi** è auspicabile il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- una documentazione più dettagliata dei lavori prodotti nei dipartimenti/ambiti;
- un maggiore e produttivo confronto tra i docenti sulle attività didattiche;

- uno scambio di esperienze;
- la documentazione, almeno nel format digitale, delle esperienze svolte.

Il Ds ritiene di confermare inoltre come prioritari i seguenti punti già individuati:

- “Innovare classicamente”, introdurre nella pratica didattica una innovazione rispettosa della nostra identità storico-culturale e capace di valorizzare le nostre radici.
- Potenziamento del set di strategie metodologiche in uso, privilegiando la didattica ludica, la drammatizzazione, quella esperienziale, il thinking, la *Games Construction Based Learning*, il debate, il service learning e quanto perfezionato all’interno dei percorsi formativi triennali, con un’attenzione particolare all’area della progettazione, monitoraggio, osservazione e valutazione di **compiti di realtà** all’interno della didattica per competenze.
- Potenziamento dello studio **delle lingue comunitarie** nei vari plessi dell’Istituto.
- Potenziamento delle educazione musicale e motoria a livello di scuola Primaria nei vari plessi dell’Istituto.
- Ampliamento e potenziamento dell’offerta formativa attraverso la promozione di attività tendenti ad approfondire alcune delle materie curriculari quali ad esempio la matematica, la lingua italiana, la prima alfabetizzazione informatica o la lingua latina con l’utilizzo di risorse interne all’Istituto.
- Attività per il recupero di abilità di base in ambito curricolare ed extracurricolare ed organizzazione di percorsi o iniziative per il potenziamento dell’eccellenza.
- Standardizzazione per tutte le classi delle verifiche periodiche in parallelo coerenti con i criteri di valutazione previsti dal comma 3 dell’art.4 del D.P.R. n. 275/99 e adottati nel sistema di valutazione di Istituto.
- Prosecuzione dei progetti che hanno caratterizzato l’Istituto, connotati da un elevato livello partecipativo e qualitativo quali ad esempio le iniziative volte a promuovere la legalità, la redazione di un giornalino scolastico ecc.
- Potenziamento delle buone pratiche strutturali all’interno dell’IC.
- Valorizzazione in tutte le programmazioni educative e disciplinari della **tematica del rispetto** per se stessi (educazione sanitaria e cura del proprio benessere psicofisico), per gli altri (legalità ed educazione affettiva) e per l’ambiente (ecologia).
- Valorizzazione del sentimento e della consapevolezza di appartenenza alla nazione italiana ed all’Unione Europea.
- Intercultura, inclusione ed integrazione: potenziamento e sostegno di attività finalizzate all’integrazione dei ragazzi diversamente abili.
- Potenziamento della conversazione utilizzando una seconda lingua europea.
- Implementazione, valorizzazione ed ottimizzazione delle risorse professionali e strumentali: LIM e Laboratori.
- Valorizzazione dell’identità storico-culturale locale (Sanniti- Longobardi, peculiarità paesaggistiche e patrimoniali) e prosecuzione dell’esperienza formativa effettuata nel modulo “Progettare il curricolo locale”

- **Valorizzazione dei macro argomenti selezionati come “temi dell’anno”.**
- Per quest’anno scolastico l’indicazione del Ds è quella di approfondire in tutte le sezioni/classi la seguente tematica: **“Il tempo e la memoria”**. Riteniamo fondamentale accompagnare i nostri alunni in un viaggio di scoperta delle nostre radici culturali, nell’ambito di una graduale riflessione sul tempo che passa, dunque sulla memoria storica, anche attraverso la riscoperta delle biografie degli uomini illustri del nostro territorio.
- Occorrerà inoltre procedere con l’intensificazione della collaborazione con Enti, Associazioni, soggetti esterni, imprese, esperti del mondo della cultura. Sarà rinnovata la riunione con tutte le agenzie del territorio denominata “Open Windows”.
- Continueremo a garantire la trasparenza delle azioni e dei percorsi e di corresponsabilità dei risultati rispetto ai genitori.
- Tra gli aspetti formativi, vanno annoverate le attività di orientamento, le uscite sul territorio, la partecipazione alle manifestazioni socioculturali e i viaggi d’istruzione che sono parte integrante della programmazione educativa e didattica: momenti formativi di approfondimento delle conoscenze e pertanto i docenti nelle sedi appropriate sono tenuti a costruire intorno a ciascuna proposta di viaggio o di evento un progetto di Unità disciplinare di accompagnamento e supporto.

Per quanto concerne gli **eventi, le manifestazioni culturali** i docenti sono chiamati a pianificare (orientativamente entro il mese di ottobre 2019) con congruo anticipo la loro volontà di adesione e progettare le necessarie azioni di supporto. Sarà cura della F.S. o del referente di settore individuato, elaborare uno **schema riepilogativo** delle iniziative di supporto all’offerta formativa che si intende programmare per ciascuna classe o gruppo alunni.

A questi obiettivi il DS intende ancora aggiungere:

- 1) La necessità di implementare la ricerca e la sperimentazione didattica, con la prosecuzione dell’esperienza di un gruppo interambito dedicato UNITA’ FORMATIVA D’AMBITO di cui siamo capofila.
- 2) L’implementazione dell’utilizzo delle Biblioteche digitali e cartacee.
- 3) Il supporto educativo domiciliare agli alunni ospedalizzati e/o con gravi patologie.
- 4) La necessità di implementare l’utilizzo delle aree laboratoriali.

La presente direttiva viene emanata come atto dovuto a norma dell’art. 25 del D. Leg.vo 165/2001 e costituisce riferimento per la progettazione e verifica del POFT e la valutazione del servizio formativo ai sensi della legge 107/2015.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad assumerlo ed ad adottarlo ai fini della progettazione, realizzazione, rivisitazione e valutazione del POFT nei modi e con gli strumenti che vorrà stabilire attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare al suo interno nei diversi gruppi di lavoro (Dipartimenti, Consigli di Classe-interclasse-intersezione), con le figure di sistema (FFSS), i referenti di Staff ed i Collaboratori del DS.

Con l’augurio di un sereno e proficuo lavoro.



Il Dirigente Scolastico

Prof. Nicola Trunfio
Nicola Trunfio